

Il progetto I dirigenti del liceo Meucci e dell'istituto Rosselli convocano una riunione per pianificare con gli enti il nuovo polo scolastico

Appello per la terza scuola superiore

L'allarme: «Da anni siamo costretti a rifiutare molte istanze, il problema non è più rinviabile», il 5 maggio l'incontro

PUBBLICA ISTRUZIONE

FRANCESCA CAVALLIN

Un tavolo di concertazione con le istituzioni preposte, per avviare nel più breve tempo possibile l'iter necessario alla realizzazione del terzo polo superiore ad Aprilia. Un'esigenza non più rimandabile, l'incremento della popolazione scolastica, direttamente proporzionale alla crescita della città, rende insufficienti gli istituti superiori già presenti. Per questo motivo, lanciando un appello chiaro alle istituzioni, i dirigenti scolastici dell'istituto superiore Antonio Meucci, la dottoressa Laura De Angelis e dell'Istituto Superiore Carlo e Nello Rosselli, dottor Ugo Vitti, per affrontare l'argomento hanno organizzato un incontro che si terrà il 5 maggio alle ore 15 presso il liceo Meucci di Aprilia, invitando a partecipare il Prefetto di Latina, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il presidente della Provincia di Latina Carlo Medici e il vice presidente Domenico Vulcano, il sindaco Antonio Terra, l'Usr Lazio Provincia di Latina, i rappresentanti della Camera di Commercio di Latina e Frosinone, di Unindustria e Confapi. L'obiettivo è chiaro a tutti: aprire un tavolo di concertazione per far sì che la realizzazione del terzo polo scolastico sia non solo un progetto su carta e che nella sua concretizzazione tenga conto delle reali esigenze del territorio. «Come ben sapete - si legge nella nota a firma dei dirigenti scolastici di Meucci e Rosselli - nei prossimi anni il Comune di Aprilia vedrà un forte aumento degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Il liceo Meucci e l'istituto superiore Rosselli, però, saranno in grandissima difficoltà ad accoglierli tutti: due istituti superiori non bastano più alla città. Già negli anni scorsi, come anche per le iscrizioni dell'anno 2021/22, è stato necessario applicare dei criteri selettivi che non hanno consentito a tanti studenti di frequentare i nostri Istituti. Siamo stati costretti a rifiutare molte istanze, con immaginabili malcontenti da parte dei genitori e dell'opinione pubblica. La problematica è ormai strutturale e non più rinviabile: necessità di un intervento determinato e corale per essere risolta. Per far fronte alla crescente domanda scolastica del territorio

La preside De Angelis: «Per il momento è solo un'idea che andrà sottoposta agli enti competenti»

I protagonisti



Laura De Angelis

● La dirigente scolastica del liceo Meucci da anni lamenta una carenza di spazi e invoca un terzo polo superiore per Aprilia.



Ugo Vitti

● Anche il dirigente scolastico dell'istituto superiore Rosselli sottolinea la necessità di un terzo polo scolastico



Alcuni studenti in via Carroceto che si dirigono verso le scuole superiori

rio cittadino, anche a seguito di diversi confronti, reputiamo opportuno promuovere la costituzione di un tavolo comune di lavoro finalizzato alla creazione di un terzo polo scolastico. Siamo consapevoli si tratti di un progetto ambizioso ma, grazie all'impegno congiunto di tutti noi, potrà realizzarsi». Tra le proposte in ballo, vista la vocazione agricola ed industriale del terri-

torio, c'è quella di portare in città un indirizzo ancora assente e in grado di offrire la formazione professionale di cui il comparto produttivo ha realmente bisogno. «Per il momento si tratta solo di un'idea - sottolinea la professoressa De Angelis - che dovrà essere sottoposta al vaglio degli enti competenti, tuttavia abbiamo già avuto un primo incontro con le associazioni degli

industriali, perché crediamo sia necessario creare quella sinergia che possa rendere la formazione scolastica spendibile nella realtà lavorativa». Quando all'ubicazione, l'unica certezza è che il terzo polo non vedrà la luce in via Carroceto e per questo l'amministrazione comunale è al lavoro per reperire un'area idonea. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Numeri in crescita e carenza di spazi

Il problema I due istituti hanno circa 1500 studenti e in città crescono i giovani

L'ANALISI

— L'istituzione di un terzo polo scolastico è ormai diventata una necessità impellente per Aprilia, una città «giovane» dove la popolazione studentesca non accenna a diminuire ma anzi aumenta anno dopo anno. Una vitalità alla quale fa da contraltare la cronica carenza di spazi degli istituti superiori, sia il liceo Meucci che l'istituto superiore Carlo e Nello Rosselli contano circa 1500 studenti a

testa e ogni anno i dirigenti scolastici devono combattere per trovare le aule necessarie per tutte le classi. Un problema che da diversi anni viene segnalato con forza dalla dirigente del liceo Meucci, che già tre anni fa sollevò il problema della carenza di spazi e che pochi mesi fa ha annunciato che il liceo non accetterà più studenti da fuori Aprilia, perché non c'è più spazio. E già nel 2018 la preside sosteneva l'urgente necessità di un terzo polo superiore, un auspicio in realtà condiviso anche



dalla Provincia di Latina e dall'amministrazione comunale al quale - per il momento - non sono stati seguiti atti concreti. Oggi però il terzo polo è diventata una necessità non più rinviabile per la comunità di Aprilia, perciò c'è bisogno di velocizzare l'iter e di trovare subito delle soluzioni per creare il terzo istituto superiore, un edificio da

realizzare magari in un altro punto della città per non ingolfare il polo di via Carroceto dove già si trovano il liceo e l'istituto superiore. Una vicinanza che unita a una viabilità stradale scarsa e mai completata, produce spesso ingorghi e traffico all'entrata e all'uscita di scuola. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA